



TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO
DECRETO INGIUNTIVO TELEMATICO

Il Giudice dott. Annamaria Salerno,

letto il ricorso per la concessione di decreto ingiuntivo depositato da **Parte_1**

[...] C.F. **P.IVA_1**);

preso atto della documentazione versata in atti e ritenuta la competenza di questo Ufficio;

tenuto conto della natura irrituale del lodo arbitrale n. 7/2026 del 9 luglio 2026 posto a fondamento della pretesa creditoria (v. doc. 9, fasc. ricorrente);

rilevato che dai documenti prodotti il credito risulta certo, liquido ed esigibile;

ritenuto che sussistono le condizioni previste dall'art. 633 e seguenti c.p.c.;

considerato che non sussistono i presupposti di cui all'art. 642 c.p.c.;

PER QUESTI MOTIVI

INGIUNGE a

Controparte_1 p.i. **P.IVA_2**)

di pagare alla parte ricorrente per le causali di cui al ricorso, entro quaranta giorni dalla notifica del presente decreto:

1. la somma di Euro 65.388,16;
2. gli interessi moratori ex art. 5 d.lgs. 231/2002;
3. le spese di questa procedura di ingiunzione, liquidate in Euro 2.300,00 per compenso, in Euro 406,50 per esborsi, oltre spese generali, I.v.a. e C.p.a. ed oltre alle successive occorrendo;

AVVERTE

la parte ingiunta che ha diritto di proporre opposizione contro il presente decreto avanti a questo Tribunale nel termine perentorio di quaranta giorni dalla notifica e che, in assenza di opposizione, il decreto diverrà esecutivo e definitivo.

Deciso in Milano, in data 31 agosto 2026

Il Giudice
dott. Annamaria Salerno